

Finissage della mostra “Lori Lako. È da un po’ che non sogno di volare” domenica 15 dicembre



The poster features a large, light blue, inflated pillow-like shape on a dark blue background. On the pillow, there is a small circular logo at the top and a black line drawing of a bird in flight, holding a small object in its beak. To the right of the pillow, the title and artist's name are written in white, bold, sans-serif capital letters. Below the title, the curator's name is written in a smaller font. The event details, including the date, time, and location, are listed in white text. At the bottom, there are logos for the organizing institutions and partners.

 **COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO**

realizzato nell'ambito di *Toscana in contemporanea 2024*

 **Regione Toscana**  

LORI LAKO
È DA UN PO' CHE NON SOGNO DI VOLARE
a cura di Ilaria Mariotti

domenica 15 dicembre 2024 ORE 17:00

finissage della mostra
con l'artista e la curatrice

Villa Pacchiani Centro Espositivo
Piazza Pier Paolo Pasolini, Santa Croce sull'Arno

la mostra è visitabile fino al 15 dicembre 2024
dal venerdì alla domenica ore 16:00–19:00

info: Ufficio Cultura 0571 389853 email: s.bucci@comune.santacroce.pi.it; www.villapacchiani.it
  [@comunedisantacrocesullarno](https://www.instagram.com/comunedisantacrocesullarno)

IN COLLABORAZIONE CON:  **CRÉDIT AGRICOLE**  **ARTURO**

IL COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
ADERISCE ALLA RETE  **TERRE DI PISA**

Domenica 15 dicembre alle ore 17:00, in occasione della chiusura della personale di Lori Lako. È da un po’ che non sogno di volare presso il Centro Espositivo “Villa

Pacchiani” di Santa Croce sull’Arno, l’artista e la curatrice incontrano il pubblico.

La mostra fa parte di un programma espositivo del Comune di Santa Croce sull’Arno, realizzato nell’ambito di *Toscanaincontemporanea2024*, che prevede anche attività volte alla formazione del pubblico e percorsi didattici. Collaborano all’iniziativa Crédit Agricole Italia e Associazione Arturo.

Il Comune di Santa Croce sull’Arno aderisce alla rete Terre di Pisa.

La mostra personale di **Lori Lako** (Pogradec, Albania 1991), artista albanese che risiede da molti anni in Italia rappresenta un percorso articolato attraverso opere realizzate in occasioni diverse e include il progetto pensato appositamente per Santa Croce sull’Arno. Molte opere che costituiscono il percorso sono state ripensate in funzione della mostra e degli spazi di Villa Pacchiani e alcune vengono mostrate per la prima volta in Italia.

Attraverso la sua pratica artistica Lori Lako cerca di riflettere sulla complessità dell’esistenza postmoderna utilizzando un approccio multidisciplinare e investigando come sia eventi storici e esperienze individuali siano mediate e riconfigurate nella sfera digitale. La possibile manipolazione dell’immagine attraverso l’uso del digitale e dell’Intelligenza Artificiale, la costruzione di stereotipi, la faticosa ricerca di una rigenerata identità nazionale che si confronta con la globalizzazione, la memoria personale e collettiva, il paesaggio postindustriale e la riattivazione dello spazio attraverso riti e azioni sono alcune delle tematiche che attraversano la sua ricerca.

L’opera **Woven Echoes** che Lori Lako ha realizzato appositamente per Santa Croce sull’Arno nasce da dialoghi che si sono protratti nel tempo intercorsi tra l’artista e alcune donne di origine albanese che vivono nel territorio. I dialoghi hanno avuto come punto di partenza manufatti come arazzi, ricami, lavori all’uncinetto realizzati in Albania e che, nel momento di trasferirsi, affrontare il viaggio verso l’Italia o quando sono ritornate in Albania per brevi visite e poi rientrate, queste donne hanno deciso di portare con loro. Questi oggetti sono stati l’origine di racconti sul viaggio e sulla migrazione, su cosa è importante lasciare e cosa portare in momenti delle loro vite che hanno segnato un importante cambiamento. Lori Lako costruisce un doppio archivio, visivo e sonoro, che riscrive la storia personale e le vicende più intime, i desideri e le vicissitudini e le proietta in una sfera collettiva.

**La mostra è visitabile fino a domenica 15 dicembre con orario ore 16:00-19:00.
Ingresso libero**